



STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER

n. **17** del 23 Dicembre 2017

PROROGA ROTTAMAZIONE CARTELLE ESATTORIALI

Diventa legge la proroga della rottamazione dei ruoli esattoriali notificati sino al 30 settembre 2017 (cfr. nostre newsletter n. 16/2016, 02/2017 e 13/2017).

Si parte da capo infatti con l'approvazione definitiva della legge che converte il Decreto Fiscale (148/2017) collegato alla Legge di Bilancio 2018.

Diverse le possibilità e precisamente:

- estensione ai ruoli notificati nel 2017 (sino a settembre);
- riammissione a favore di coloro i quali hanno presentato la domanda ma non hanno versato le prime rate;
- riammissione per quei soggetti che avevano presentato domanda che venne successivamente respinta per non aver pagato vecchie rateazioni in corso al 24 ottobre 2016;
- riapertura per i ruoli 2000-2016.

MA VEDIAMO LE MISURE NEL DETTAGLIO

Estensione ai ruoli notificati nel 2017 (sino a Settembre). La domanda può essere inoltrata entro il 15 maggio 2018. Nel frattempo (entro il 31/03/2018) l'Agenzia delle Entrate-Riscossione provvederà ad inviare al contribuente un preavviso contenente i carichi 2017 per i quali non è stata ancora notificata la cartella. Entro il 30/06/2018 comunicherà l'importo dovuto che potrà essere pagato in unica soluzione (scadenza 31/07/2018) o in 5 rate di uguale importo con scadenza luglio, settembre, ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019.

Riammissione a favore di coloro i quali hanno presentato la domanda ma non hanno versato le prime rate. Per questi soggetti (almeno allo stato attuale) l'unico rimedio era quello di versare le prime due rate scadute (precisamente quelle di Luglio e Settembre 2017) entro il 7 Dicembre 2017 unitamente alla terza rata, con possibilità di beneficiare di una mini proroga della quarta che slitta da Aprile a Luglio 2018. Non è escluso che con provvedimento successivo possano beneficiare di una proroga anche questi contribuenti.

Riammissione per quei soggetti che avevano presentato domanda che venne successivamente respinta per non aver pagato vecchie rateazioni in corso al 24 ottobre 2016. Altra "chance" per questi contribuenti che dovranno presentare istanza entro il 15 maggio 2018. L'agente della riscossione entro il 30 giugno 2018 comunicherà l'importo delle rate scadute al 31 dicembre 2016 e non pagate. Entro il 30 settembre 2018 comunicherà l'ammontare totale dovuto. Il contribuente dovrà pagare entro il 31 luglio 2018 le rate scadute al 31 dicembre 2016 e in tre rate l'importo della rottamazione (40% al 30.10.18, 40% al 30.11.18, 20% al 28.2.2019).

Riapertura per i ruoli notificati nel periodo 2000-2016. È la novità più importante contenuta nella proroga. Coloro i quali non hanno aderito alla vecchia rottamazione potranno farlo presentando istanza entro il 31 maggio 2018 e pagando il dovuto in tre rate (40% al 30.10.18, 40% al 30.11.18, 20% al 28.2.2019).